D.R.G. n. 3723 / 2014 Progr. N. 7527

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Il Ragioniere Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge 20 maggio 1970, n° 300, ed in particolare l'articolo 22 nella parte in cui prevede che il trasferimento dall'unità produttiva dei dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali può essere disposto solo previo nulla osta delle associazioni sindacali di appartenenza;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n° 104, ed in particolare l'articolo 33, comma 5, nella parte in cui prevede che il genitore o il familiare , con rapporto di lavoro pubblico o privato, che assista con continuità un parente o un affine entro il terzo grado handicappato ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al domicilio della persona da assistere e non può essere trasferito senza il suo consenso ad altra sede;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n° 104, ed in particolare l'articolo 33, comma 6, nella parte in cui prevede che la persona handicappata maggiorenne in situazione di gravità ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferita senza il suo consenso ad altra sede;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 - 2005 ed in particolare l'articolo 43;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n°12 , registrato al registro 1, foglio n°127, del 17 dicembre 2009 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n°59 del 21 dicembre 2009 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 370 del 28 giugno 2010 che ha modificato e integrato il citato Decreto del Presidente della Regione n, 12/2009;

VISTI i Decreti del Ragioniere Generale n.1214 del 30.06.2010, n. 111 del 7.02.2011, n. 620 del 5.04.2011 e n. 861 del 15.05.2012 con i quali è stata effettuata la ricognizione dell'Area, dei Servizi, delle Unità di Staff e delle Unità Operative del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, nonché l'approvazione dei criteri di valutazione della dirigenza, l'adozione dei criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici dirigenziali e della graduazione economica delle strutture dirigenziali del Dipartimento;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009 n. 12 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Funzione Pubblica e Personale prot. n. 47068 del 29 marzo 2010 riguardante la "Risoluzione dei contratti individuali e conferimento incarichi dirigenziali";

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 84530/Segr.Dir. dell'8/06/2012 sulla disciplina della gestione dei contratti individuali e conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 108664 dell'1/08/2012 concernente precisazioni sulla disciplina della gestione dei contratti individuali e conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO l'art. 20 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 relativo al Fondo salario accessorio personale con qualifica dirigenziale;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 147835 dell'11/11/2013 concernente l'integrazione alle circolari connesse alla disciplina della gestione dei contratti individuali e conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 2014.v/27.50215 del 10/04/2014 avente per oggetto "Fondo Dirigenza 2014 – Gestione contratti dirigenti regionali – direttiva";

VISTO l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21, relativo alla trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO il D.R.G. n. 2758/2014 del 10/10/2014 con il quale è stato modificato l'assetto organizzativo del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, a decorrere dall'1/11/2014, e sono state approvate le nuove pesature delle strutture del Dipartimento e le nuove fasce dei compensi per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali;

VISTO il D.R.G. n. 3021 del 30/10/2014 con il quale sono stati conferiti i nuovi incarichi dirigenziali alle strutture del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro a decorrere dall'1/11/2014 ed alla Dott.ssa Patti Rita è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 "Bilancio – Fondo Sanitario";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 8404 del 4/12/2014 con il quale è stato conferito al Dott. Bologna Giovanni, Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito, l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 342 del 2/12/2014;

VISTA la nota del Servizio XI "Gestione Giuridica ed Economica del Personale dell'Assessorato regionale Economia" del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 158093 del 10/12/2014 con la quale è stato trasmesso il numero di repertorio e la data del D.R.G. n. 8526 del 10/12/2014, in corso di registrazione alla competente Ragioneria Centrale, inerente l'approvazione dei contratti individuali di lavoro stipulati tra il Ragioniere Generale pro-tempore ed i Dirigenti delle Strutture del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro;

CONSIDERATO che le norme della legge 30 aprile 1991, n° 10 e della legge 7 agosto 1990, n° 241 sul procedimento amministrativo riguardano i procedimenti strumentali alla emanazione da parte della Pubblica Amministrazione di provvedimenti autoritativi destinati ad incidere sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari dei medesimi, caratterizzati dalla situazione di preminenza dell'organo che li adotta, e non sono perciò applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autoritativa propria del provvedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il Servizio 2 "Bilancio e Programmazione" è vacante del dirigente titolare;
RITENUTO opportuno, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'azione amministrativa, di procedere alla preposizione della Dott.ssa Patti Rita, quale dirigente responsabile ad interim del Servizio 2 "Bilancio e Programmazione" a decorrere dalla data del presente decreto nelle more dell'individuazione del dirigente responsabile cui verrà conferito l'incarico di dirigente titolare della medesima Struttura

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, - ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, dell'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, e dell'articolo 36 del vigente CCRL area dirigenziale – è conferito alla Dott.ssa Patti Rita l'incarico ad interim di dirigente del Servizio 2 "Bilancio e Programmazione" del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro a decorrere dalla data del presente decreto nelle more dell'individuazione del dirigente responsabile cui verrà conferito l'incarico di dirigente titolare della medesima Struttura, ferme restando, per gli aspetti del livello del trattamento economico accessorio, eventuali modifiche conseguenti all'attuazione delle disposizioni emanate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 458 del 30 novembre 2012 avente per oggetto: "Trattamento economico accessorio dei dirigenti dell'amministrazione regionale e degli Enti di cui all'art.1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 – Disposizioni".

Art. 2

Gli obiettivi verranno assegnati con separato provvedimento unitamente a quelli che derivano dalla direttiva annuale del Presidente della Regione Siciliana e dall'Assessore regionale dell'Economia o a quelli che comunque discendono da appositi atti d'indirizzo.
Con atti successivi si procederà agli adempimenti contrattuali – ivi compresi i dettagli degli obiettivi - ed agli atti approvativi degli stessi.

Art. 3

Il presente provvedimento viene inoltrato al Servizio Gestione Giuridica ed Economica del Personale presso l'Assessorato regionale dell'Economia che provvederà ai consequenziali adempimenti di carattere amministrativo e contabile.

Art. 4

Il presente provvedimento viene trasmesso per la pubblicazione al Responsabile del procedimento di pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21.

Palermo, 15/12/2014

IL RAGIONIERE GENERALE AD INTERIM
(Bologna)

Il Funzionario Direttivo
Maria Concetta Puccio